



Il trattamento dei dati sensibili

definiti “sensibili”
perché attengono al
nucleo fondamentale
della riservatezza



"CODICE DELLA PRIVACY"

*the right to
be let alone*

Il termine *privacy*, concetto inizialmente riferito alla sfera della vita privata, negli ultimi decenni ha subito un'evoluzione estensiva, arrivando a indicare il diritto al controllo sui propri dati personali

- Il 1° Gennaio 2004 è entrato in vigore il d. lgs. n.196 del 30 giugno 2003. Tale decreto è il c.d. *TESTO UNICO PER LA PRIVACY*.
- Vengono raccolte in un unico testo le precedenti norme abrogando in particolare la
- Legge n. 675 del 1996

la prima legge ad introdurre nel panorama legislativo italiano una normativa per la protezione dei dati personali a seguito di alcune Direttive Europee che ne imposero l'adozione



Il decreto legislativo 196/2003

- Sulla base dell'esperienza di 7 anni, ha riunito in un “Testo Unico” la legge 675/1996 e gli altri decreti legislativi, regolamenti e codici deontologici che si sono succeduti
- Contiene importanti innovazioni che tengono conto della giurisprudenza, delle decisioni del Garante e della direttiva Ue 2000/58 sulla riservatezza nelle comunicazioni elettroniche
- E' in vigore dal 1 gennaio 2004

il bilanciamento tra interesse economico del datore di lavoro ed il diritto alla riservatezza del lavoratore è stato realizzato in più occasioni in sede giurisprudenziale



Finalità del Codice

Tutela delle persone
fisiche e giuridiche

- Garantire che il trattamento dei dati personali si svolga **NEL RISPETTO DEI DIRITTI, DELLE LIBERTA' FONDAMENTALI** nonché della **DIGNITA'** delle persone fisiche in particolare tutelando il **DIRITTO ALLA RISERVATEZZA**, all'identità dell'interessato e alla **PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**.
- Garantire altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione

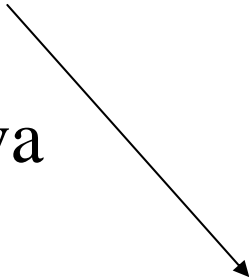


Principi ispiratori del Testo Unico - I

- Principio alla protezione dei dati personali, sancito anche a livello comunitario
- Principio di **necessità del trattamento dei dati**, dispone che i dati personali siano utilizzati solo se indispensabili per il raggiungimento delle finalità consentite
- Inversione dell'onere della prova

- solitamente chi si ritiene danneggiato da un fatto illecito, deve provare la responsabilità di colui che ha commesso il fatto
- in questo caso invece il danneggiato deve provare solo il fatto storico, mentre colui che effettua il trattamento deve dimostrare di aver adottato tutte le misure idonee ad evitare danni

Privacy e sanità



ad es. La Direzione Personale è autorizzata ad usare i dati retributivi solo allo scopo di compilare la busta paga, non per stilare la classifica dei dipendenti più remunerati



Su chi grava l'obbligo di tutela dei dati?

- Su tutti coloro che trattano dati personali:

- ☐ gli enti pubblici
- ☐ le scuole
- ☐ le aziende ospedaliere
- ☐ le aziende private
- ☐ i liberi professionisti
- ☐ le cooperative
- ☐ ...



Obblighi di chi tratta i dati personali

- Per evitare di incorrere nelle sanzioni previste nei casi di inosservanza, chi tratta dati personali deve adeguarsi alla nuova normativa:
 - procedendo all'identificazione e all'eventuale nomina, all'interno della propria struttura organizzativa, delle figure previste
 - adeguando i propri sistemi informativi e i processi di lavoro agli obblighi di legge
 - riconoscendo i diritti degli interessati al trattamento



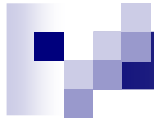
La struttura del nuovo Codice

- Parte I: norme di carattere generale applicabili a qualsiasi trattamento di dati
- Parte II: norme relative all'utilizzo di dati personali nell'ambito della PA, in quello giudiziario e in quello sanitario
- Parte III: Norme relative ai mezzi di tutela a disposizione dell'interessato e alle sanzioni
 - Allegati

DATO PERSONALE

Qualsiasi **INFORMAZIONE** relativa a persona fisica, giuridica, ente o associazione, *IDENTIFICATA O IDENTIFICABILE* anche indirettamente mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale





TRATTAMENTO

di dati personali

Qualsiasi operazione o complesso di operazioni automatizzate o manuali consistente in:

**RACCOLTA - REGISTRAZIONE – ORGANIZZAZIONE
CONSERVAZIONE – CONSULTAZIONE - ELABORAZIONE
– MODIFICAZIONE – SELEZIONE - ESTRAZIONE –
RAFFRONTO – UTILIZZO INTERCONNESSIONE –
BLOCCO – COMUNICAZIONE - DIFFUSIONE –
CANCELLAZIONE – DISTRUZIONE**



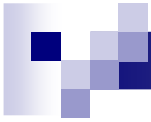
PRINCIPI GENERALI

TRATTAMENTO

- Lecito e secondo correttezza
- Per scopi determinati, espliciti e legittimi
- In conformità con tali scopi

CON DATI

- Esatti e aggiornati
- Pertinenti, completi e non eccedenti le finalità della raccolta
- Conservati in forma diversa da quella anonima per un periodo non superiore rispetto agli scopi della raccolta e del successivo trattamento



Principio di necessità nel trattamento dei dati

- I sistemi informativi e i programmi informatici sono configurati **riducendo al minimo l'utilizzazione di dati personali e di dati identificativi**, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità



CESSAZIONE DEL TRATTAMENTO

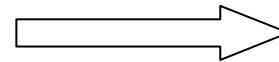
- Distruzione dei dati
- Cessione ad altro titolare per scopi simili alla finalità della raccolta
- Conservazione per fini esclusivamente personali
- Conservazione o cessione per scopi statistici, storici o scientifici



TIPOLOGIE DI DATI

DATI PERSONALI

DATI IDENTIFICATIVI

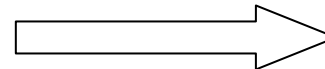


**Quelli che consentono
l'identificazione diretta
dell'interessato**

DATI SENSIBILI

DATI GIUDIZIARI

DATI ANONIMI



**Non rientrano
nell'ambito di
applicazione della
normativa**

DATI SEMISENSIBILI

BANCHE DATI



Dati personali “comuni”

■ Qualunque informazione relativa a:

- ☐ persona fisica
- ☐ persona giuridica
- ☐ ente
- ☐ associazione

Identificati o identificabili, anche indirettamente
mediante riferimento a qualsiasi altra informazione

ivi compreso un numero di
identificazione personale (es.
Nome e Cognome, indirizzo,
data di nascita, partita IVA,
codice fiscale etc.)

DATI SENSIBILI

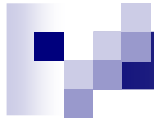
I dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare **lo stato di salute** e la vita sessuale





Dati personali giudiziari

- Dati personali idonei a rilevare:
 - ☐ provvedimenti in materia di casellario giudiziale
 - ☐ provvedimenti in materia di anagrafe delle sanzioni amministrative
 - ☐ dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti
 - ☐ la qualità di imputato
 - ☐ la qualità di indagato



DATI SEMISENSIBILI

I DATI DIVERSI DA QUELLI SENSIBILI E GIUDIZIARI CHE PRESENTANO RISCHI SPECIFICI PER LE LIBERTA' FONDAMENTALI, NONCHE' PER LA DIGNITA' DELL'INTERESSATO, IN RELAZIONE ALLA NATURA DEI DATI O ALLE MODALITA' DEL TRATTAMENTO O GLI EFFETTI CHE PUO' DETERMINARE



AMBITO DI APPLICAZIONE

LA NORMATIVA SI APPLICA AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI, ANCHE DETENUTI ALL'ESTERO, EFFETTUATO DA CHIUNQUE E' **STABILITO** NEL TERRITORIO DELLO STATO

Il trattamento di dati personali **effettuato da persone fisiche per fini esclusivamente personali** è soggetto all'applicazione del presente codice solo se i dati sono destinati ad una comunicazione sistematica o alla diffusione. Si applicano in ogni caso le disposizioni in tema di responsabilità e di sicurezza dei dati di cui al Codice

LA NORMATIVA SI APPLICA ANCHE AI TRATTAMENTI EFFETTUATI DA SOGGETTI EXTRA UE CHE IMPIEGANO MEZZI SITUATI NEL TERRITORIO DELLO STATO

OBBLIGO DEL TITOLARE DI DESIGNARE UN PROPRIO RAPPRESENTANTE NEL TERRITORIO DELLO STATO



I SOGGETTI DESTINATARI DELLA NORMATIVA

- SOGGETTI OBBLIGATI:**
- Titolare del trattamento
 - Responsabile del trattamento
 - Incaricati del trattamento
- SOGGETTI TUTELATI:**
- Interessati al trattamento

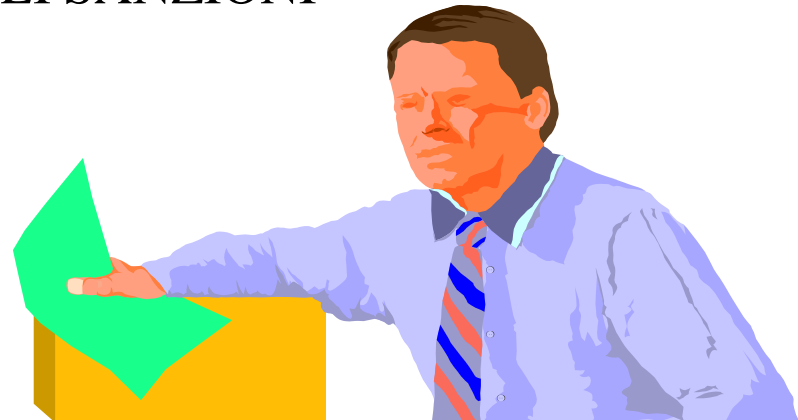
TITOLARE DEL TRATTAMENTO

La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione, qualsiasi altro ente, associazione organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, **le decisioni** in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza

**E' IL DESTINATARIO PRINCIPALE DEGLI OBBLIGHI E
DELLE EVENTUALI SANZIONI**

Nel caso di persona giuridica, pubblica amministrazione o qualsiasi altro ente, associazione o organismo, il titolare del trattamento è l'entità nel suo complesso o l'unità od organismo periferico che esercita un potere decisionale del tutto autonomo

Privacy e sanità





Obblighi del titolare

- Accertare che l'interessato sia stato debitamente informato
- Scegliere le modalità di raccolta e di verifica dei requisiti dei dati
- Verificare che sia stato richiesto e concesso il consenso dell'interessato
- Richiedere l'autorizzazione per il trattamento di dati sensibili
- Adottare le idonee misure di sicurezza
- Vigilare sulla corretta applicazione della legge da parte dei soggetti a ciò preposti
- Verificare le operazioni in caso di cessazione del trattamento
- Risarcire eventuali danni

IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il soggetto (persona fisica, giuridica, la PA o qualsiasi altro ente, associazione o organismo) preposto dal titolare al trattamento dei dati personali

CARATTERI:

- FIGURA FACOLTATIVA
- SOGGETTO CAPACE E AFFIDABILE
- NOMINATO PER ISCRITTO
- DEVE ESSERE INDICATO NELLA NOTIFICA
- DEVE ESSERE INDICATO NELL'INFORMATIVA



COMPITI:

- Sotto la vigilanza del titolare presiede all'applicazione della normativa in particolare nominando gli incaricati



Obblighi del responsabile

- I compiti del responsabile sono:
 - ☐ individuare e nominare gli incaricati del trattamento
 - ☐ comunicare per iscritto agli incaricati le istruzioni ed autorizzazioni necessarie a un corretto, lecito e sicuro trattamento
 - ☐ verificare la puntuale applicazione delle istruzioni
 - ☐ garantire all'interessato il rispetto dei diritti di accesso ai sensi dell'articolo 7 del Codice
 - ☐ predisporre ed aggiornare un sistema di sicurezza conforme alle misure minime di sicurezza, secondo le prescrizioni della legge
 - ☐ comunicare al titolare qualsiasi elemento, oggettivo o soggettivo, che possa compromettere il corretto trattamento dei dati personali

GLI INCARICATI DEL TRATTAMENTO - I

Sono i soggetti (persone fisiche) autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile

- Nominati per iscritto specificando l'ambito di trattamento autorizzato
- Nominati anche mediante preposizione documentata ad unità operativa per la quale è stato individuato, per iscritto, l'ambito di trattamento consentito
- La nomina deve essere ripetuta per ciascun nuovo incaricato anteriormente all'inizio del trattamento



GLI INCARICATI DEL TRATTAMENTO - II

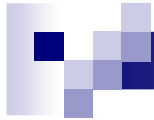
- Istruiti con apposito mansionario scritto
- Operano sotto la diretta autorità del titolare o del responsabile, seguendo le istruzioni loro impartite
- Annualmente deve essere aggiornato l'ambito di autorizzazione concesso agli incaricati





Obblighi dell'incaricato

- L'incaricato deve procedere all'espletamento delle istruzioni affidategli.
- Anche nel caso in cui le sue mansioni siano effettuate con l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, egli dovrà osservare scrupolosamente le seguenti regole:
 - ☐ nessun dato può essere utilizzato o trasmesso all'esterno senza l'autorizzazione del responsabile
 - ☐ ogni incaricato deve osservare tutte le misure di protezione e sicurezza utili ad evitare rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito, indicate dal responsabile



L'INTERESSATO

LA PERSONA FISICA, LA PERSONA GIURIDICA, L'ENTE O L'ASSOCIAZIONE CUI SI RIFERISCONO I DATI PERSONALI

DIRITTI relativi ai dati personali che lo riguardano:

- DIRITTO DI CONFERMA (o meno dell'esistenza dei dati)
- DIRITTO DI ACCESSO
- DIRITTO DI INFORMAZIONE
- DIRITTO DI AGGIORNAMENTO
- DIRITTO DI RETTIFICA
- DIRITTO DI MODIFICA
- DIRITTO DI CANCELLAZIONE
- DIRITTO DI OPPOSIZIONE
- DIRITTO DI TRASFORMAZIONE IN FORMA ANONIMA

▪ i diritti sono esercitati tramite richiesta al titolare o al responsabile



I diritti dell'interessato: esempi

- Ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima e il blocco dei propri dati personali in caso di violazione della legge quando non è più necessaria la conservazione per gli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati
- Ottenere l'aggiornamento, la rettifica o, se necessario, l'integrazione dei propri dati personali

Il diritto di accesso ai propri dati personali è gratuito, salvo che l'indagine sia negativa per l'inesistenza di propri dati personali presso il titolare indicato. In questo caso, il titolare può chiedere all'interessato un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati



Modalità di esercizio

■ Le richieste possono essere:

- ☐ trasmesse mediante lettera raccomandata, fax, o posta elettronica o altro sistema idoneo, in base a nuove soluzioni tecnologiche individuate dal Garante
- ☐ formulate oralmente

Nell'esercizio dei diritti, inoltre, l'interessato può:

- conferire per iscritto una delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni o organismi
- farsi assistere da una persona di fiducia



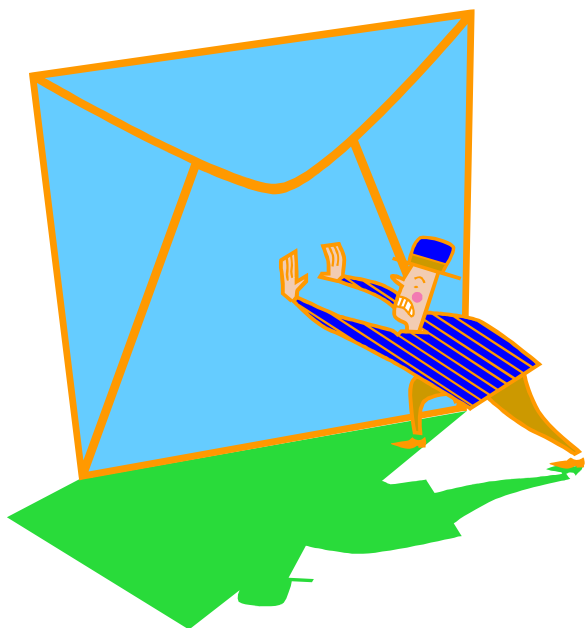
Gli adempimenti obbligatori previsti dal Codice

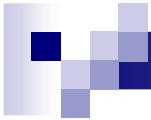
- NOTIFICA
- INFORMATIVA
- CONSENSO
- MISURE DI SICUREZZA

La notifica al GARANTE

La legge n. 675/96 prevedeva l'obbligo di notifica Generalizzato salvo alcune eccezioni

Il d.lgs. N. 196/2003 prevede l'obbligo di notifica solo nel caso di trattamento per particolari tipologie di dati





CASI IN CUI VIGE L'OBBLIGO DI NOTIFICA (art. 37)

I CASI IN CUI LA NOTIFICAZIONE **PREVENTIVA** DEVE ESSERE ESEGUITA SONO
RELATIVI A TRATTAMENTI DI:

- a) dati genetici, biometrici o dati che indicano la posizione geografica di persone od oggetti mediante una rete di comunicazione elettronica;
- b) dati idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale, trattati a fini di procreazione assistita, prestazione di servizi sanitari per via telematica relativi a banche di dati o alla fornitura di beni, indagini epidemiologiche, rilevazione di malattie mentali, infettive e diffuse, sieropositività, trapianto di organi e tessuti e monitoraggio della spesa sanitaria;
- c) dati idonei a rivelare la vita sessuale o la sfera psichica trattati da associazioni, enti od organismi senza scopo di lucro, anche non riconosciuti, a carattere politico, filosofico, religioso o sindacale; [...]
- e) **dati sensibili registrati in banche di dati** a fini di selezione del personale per conto terzi, nonché dati sensibili utilizzati per sondaggi di opinione, ricerche di mercato e altre ricerche **campionarie**;



QUANDO VA EFFETTUATA (art. 38):

LA PRIMA SCADENZA PER I TRATTAMENTI GIA' INIZIATI E' STATA IL
30 APRILE 2004

DOPO IL 30 APRILE 2004:

1. PRIMA DELL'INIZIO DEL TRATTAMENTO E UNA SOLO VOLTA A PRESCINDERE DAL NUMERO DELLE OPERAZIONI
2. ANTERIORMENTE ALLA CESSAZIONE DEL TRATTAMENTO O AL MUTAMENTO DI TALUNO DEGLI ELEMENTI DA INDICARE NELLA NOTIFICAZIONE

Sono previste
sanzioni



COME VA EFFETTUATA:

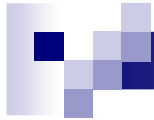
SOLO IN VIA TELEMATICA E CON SOTTOSCRIZIONE TRAMITE FIRMA
DIGITALE



COMUNICAZIONE DI TRATTAMENTO

Il titolare del trattamento ha un onere di comunicazione preventiva solo in due casi:

- a) comunicazione di **dati personali da parte di un soggetto pubblico ad altro soggetto pubblico** non prevista da una norma di legge o di regolamento, effettuata in qualunque forma anche mediante convenzione;
- b) trattamento di dati idonei a rivelare lo stato di salute previsto dal programma di ricerca biomedica o sanitaria di cui all'articolo 110, comma 1, primo periodo.



TRASFERIMENTO DI DATI ALL'ESTERO

**IL TRASFERIMENTO DI DATI VERSO UN PAESE
EXTRA UE PUO' AVVENIRE SOLO PREVIA
AUTORIZZAZIONE, AD ECCEZIONE DEI CASI
CONTEMPLATI DAL CODICE (art. 43)**

Le disposizioni del Codice non possono essere applicate in modo tale da restringere o vietare la libera circolazione dei dati personali fra gli Stati membri dell'Unione europea, fatta salva l'adozione, in conformità allo stesso Codice, di eventuali provvedimenti in caso di trasferimenti di dati effettuati al fine di eludere le medesime disposizioni.

INFORMATIVA RESA ALL'INTERESSATO

- Deve avere contenuto minimo fissato dall'art.13
- Deve essere rilasciata preventivamente all'atto della raccolta
- Qualora i dati non vengano raccolti direttamente presso l'interessato l'informativa va resa all'atto della registrazione dei dati o, quando è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione





CONTENUTO DELL'INFORMATIVA

1. FINALITA' E MODALITA' DEL TRATTAMENTO
2. NATURA OBBLIGATORIA O FACOLTATIVA DEL CONFERIMENTO DEI DATI
3. CONSEGUENZE DI UN EVENTUALE RIFIUTO A RISPONDERE
4. SOGGETTI CHE POSSONO CONOSCERE I DATI
5. DIRITTI DELL'INTERESSATO
6. ESTREMI IDENTIFICATIVI DEL TITOLARE, DEL RAPPRESENTANTE NEL TERRITORIO DELLO STATO E DEL RESPONSABILE

sanzioni

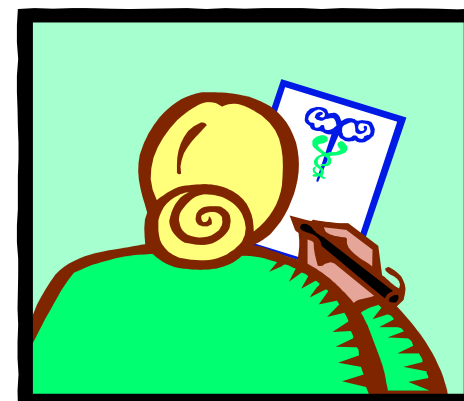
FORMA DELL'INFORMATIVA

- COMPLETA, CHIARA ED INTELLIGIBILE
- VALIDA PER TUTTE LE OPERAZIONI DEL TRATTAMENTO
- ORALE O SCRITTA

CONSENSO DELL'INTERESSATO

IL TRATTAMENTO E' CONSENTITO SOLO CON IL CONSENSO DELL'INTERESSATO FORMULATO:

- IN FORMA ESPRESSA
- IN MODO LIBERO
- A SEGUITO DI ESAUSTIVA INFORMATIVA
- PER TUTTO O PARTE DEL TRATTAMENTO
- **IN FORMA SCRITTA** (nel caso di dati sensibili)





CASI DI **ESONERO** DAL CONSENSO PER DATI COMUNI

IL CONSENSO NON E' RICHiesto QUANDO:

- a) è necessario **per adempiere ad un obbligo previsto dalla legge**, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;
- b) è necessario per eseguire obblighi derivanti da un contratto del quale è parte l'interessato o per adempiere, prima della conclusione del contratto, a specifiche richieste dell'interessato;
- c) riguarda dati provenienti da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque...;
- d) riguarda dati relativi allo svolgimento di attività economiche...;
- e) è necessario per la salvaguardia della vita o dell'incolumità fisica di un terzo...;
- f) con esclusione della diffusione, è necessario ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive ... o per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria...;
- g) con esclusione della diffusione, è necessario, nei casi individuati dal Garante sulla base dei principi sanciti dalla legge, per perseguire un legittimo interesse del titolare o di un terzo destinatario dei dati...;
- h) con esclusione della comunicazione all'esterno e della diffusione, è effettuato da associazioni, enti od organismi senza scopo di lucro, anche non riconosciuti, in riferimento a soggetti che hanno con essi contatti regolari o ad aderenti, per il perseguimento di scopi determinati e legittimi individuati dall'atto costitutivo...;
- i) è necessario, in conformità ai rispettivi codici di deontologia..., per esclusivi scopi scientifici o statistici, ovvero per esclusivi scopi storici ...



SPECIFICAMENTE: CASI DI ESONERO DAL CONSENSO PER DATI SENSIBILI

- IL CONSENSO NON E' RICHIESTO QUANDO:
 - IL TRATTAMENTO E' EFFETTUATO DA ASSOCIAZIONI, ENTI OD ORGANISMI SENZA SCOPO DI LUCRO, ANCHE NON RICONOSCIUTI, A CARATTERE POLITICO, FILOSOFICO, RELIGIOSO O SINDACALE, PER SCOPI INDICATI NELL'ATTO COSTITUTIVO...
 - IL TRATTAMENTO E' NECESSARIO PER LA SALVAGUARDIA DELLA VITA O DELL'INCOLUMITA' FISICA DI UN TERZO.....
 - IL TRATTAMENTO E' NECESSARIO AI FINI DELLO SVOLGIMENTO DELLE INVESTIGAZIONI DIFENSIVE....
 - IL TRATTAMENTO E' NECESSARIO PER ADEMPIERE A SPECIFICI OBBLIGHI O COMPITI PREVISTI DALLA LEGGE, DA UN REGOLAMETO O DALLA NORMATIVA COMUNITARIA PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO, ANCHE IN MATERIA DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO E DELLA POPOLAZIONE E DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA,



AUTORIZZAZIONI AL TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

- PER IL TRATTAMENTO DI TALI DATI SI RICHIEDE OLTRE AL CONSENSO SCRITTO DELL'INTERESSATO ANCHE LA PREVIA AUTORIZZAZIONE DEL GARANTE
- PRINCIPIO DEL SILENZIO-RIGETTO DECORSI 45 GIORNI
- SONO GIA' STATE PREVISTE AUTORIZZAZIONI DI CARATTERE GENERALE PER INTERI SETTORI O CATEGORIE DI TITOLARI



Problematiche

- Utilizzo di dati
- Tutela
- Costi

Le risposte alle nostre domande???



Responsabilità e regime sanzionatorio

- In caso di lesione della riservatezza e dell'identità personale, la normativa prevede sanzioni di triplice natura:
 - ☐ civili
 - ☐ amministrative
 - ☐ penali

Responsabilità civile



Colui che cagiona un danno utilizzando i dati personali per finalità non consentite, è sottoposto alla responsabilità civile

- I principi in materia di responsabilità civile possono essere così riassunti:
 - chiunque cagiona danno ad altri per effetto del trattamento di dati personali è tenuto al risarcimento;
 - l'obbligo del risarcimento del danno grava su soggetti identificati dalla normativa quali “titolari”, “responsabili”, ed “incaricati”. In questa catena di responsabilità distribuita su tre categorie di soggetti ciascuna sarà tenuta al risarcimento per aver dolosamente agito od ommesso di agire;
 - chi è stato danneggiato deve solo provare di aver subito un danno, mentre sarà compito di colui che effettua il trattamento dimostrare di aver adottato tutte le misure di sicurezza idonee previste dalla legge, per evitarlo.

Sanzioni amministrative



- Omessa o inidonea informativa:
 - dati comuni: da 3.000 a 18.000 euro
 - dati sensibili o giudiziari o cose gravi: da 5.000 a 30.000 euro
 - possibile aumento fino a 3 volte la sanzione
- Omessa o incompleta notifica: da 10.000 a 60.000 euro più pubblicazione
- Omessa informazione o esibizione di documenti al Garante: da 4.000 a 24.000 euro
- Illegittima cessione dei dati: da 500 a 30.000 euro
- Illegittima rivelazione di dati sanitari: da 500 a 30.000 euro

Illeciti penali



L'OMESSA ADOZIONE DI MISURE NECESSARIE ALLA SICUREZZA DEI DATI

è punibile da 6 a 24 mesi di reclusione o, se non recidivo, con l'ammenda da euro 10.000 a euro 50.000 e l'eventuale risarcimento danni!

IL TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI PERSONALI

- Trattamento di dati personale senza tutela e/o senza previa richiesta di consenso al fine di recare profitto a sé o a terzi o di recare danno ad altri.
- Diffusione a non aventi titolo di dati personali senza previa richiesta di consenso per profitto a sé o a terzi o recare danno ad altri.
- Trattamento di dati sensibili senza titolo o richiesta di consenso al fine di recare profitti o recare danni ad altri.

è punibile da 6 a 36 mesi di reclusione più eventuale risarcimento danni!



Qualche caso

- Casi che hanno determinato modifiche normative



Per concludere...

- Spesso la privacy viene presentata come un intralcio per il mercato, un costo burocratico per le istituzioni, un limite alla libertà d'informazione, un impaccio per la ricerca, un fattore superfluo di rigidità nei rapporti umani, un ostacolo alla trasparenza delle relazioni sociali.
- E' invece vero il contrario, infatti laddove la tutela si realizza in concreto si attiva quella “alleanza virtuosa”, grazie alla quale è proprio il pieno rispetto della privacy a rappresentare la condizione per contrastare *pericoli*, che poggiano fondamentalmente sulla limitazione della libertà della persona umana e sulla mancata tutela della sua dignità e dei suoi diritti fondamentali